

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 398 del 31 marzo 2015

GEO NOVA S.p.A. - Discarica per rifiuti non pericolosi in località Siberie in Comune di Sommacampagna (VR) - Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR); Comune interessato: Sona (VR) - Procedura di V.I.A ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 23 della L.R. n. 10/99, procedura AIA ai sensi del D.Lgs. 59/2005, L.R. 26/2007, concluse con D.G.R.V. n. 996 del 21/04/2009 e con D.G.R.V. n. 332 del 06/03/2012. Problematiche relative alla stabilità dei fianchi della discarica; Istanza di riesame della DGRV n. 1251/2013 di riclassificazione in sottocategoria e relative deroghe (D.M. 27/09/2010), ai sensi della DGRV 1360/2013.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Giudizio favorevole alla riclassificazione in sottocategoria e relative deroghe (D.M. 27/09/2010), della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Siberie in Comune di Sommacampagna (VR), già autorizzata con DGR n. 996 del 21/04/ 2009 e con D.G.R. n. 1251 del 16/07/2013.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza presentata dalla Geo Nova S.p.A., in data 09/04/2014.

Parere n. 494 espresso dalla Commissione regionale V.I.A. in data 17/12/2014.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

Il progetto relativo alla realizzazione, sull'impianto di una vecchia cava di ghiaia in località Siberie in comune di Sommacampagna Veronese, di una discarica dedicata esclusivamente a ricevere rifiuti non pericolosi non putrescibili è stato autorizzato con D.G.R. n. 996 del 21/04/2009 sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Regionale VIA n. 210 del 17/09/2008 e n. 219 del 10/12/2008. Con tale deliberazione venivano rilasciati, con prescrizioni, il giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 10/99 e l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 e della L.R. n. 26/2007, esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto.

La discarica in oggetto, di proprietà del Comune di Sommacampagna e gestita dalla Ditta Geo Nova S.p.A., ai sensi della succitata D.G.R. n. 996 del 21/04/2009, dovrà essere realizzata per lotti funzionali (per un totale di 5 lotti) ed è autorizzata a ricevere una volumetria complessiva di 724.000 m3 di rifiuti speciali non pericolosi non putrescibili. Il tempo stimato per la coltivazione è di 6 anni con un conferimento medio annuo di circa 120.000 m3 di rifiuto.

In ottemperanza al progetto presentato ed alle autorizzazioni ottenute, nel 2009 sono iniziati i lavori in campo relativi alla realizzazione di tutte le opere di servizio necessarie alla corretta gestione della discarica, nonché di apprestamento, per lotti funzionali, del bacino di contenimento dei rifiuti.

I lavori di realizzazione dei primi due lotti si sono conclusi a fine del 2010 e, in seguito al collaudo datato 26/01/2011, la Ditta Geo Nova S.p.A. ha ottenuto autorizzazione all'esercizio provvisorio del lotto 1 (Decreto del Segretario per l'Ambiente ed il Territorio n. 28 del 29/04/2011) e dal mese di agosto 2011 sono iniziati i primi conferimenti.

Con nota prot. n. 50491 del 28/01/2010, la Ditta Geo Nova S.p.A. ha presentato istanza di riclassificazione del proprio impianto in "Discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico e biodegradabile - Sottocategoria a)", ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 27/9/2010 e conseguente deroga ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27/09/2010, per l'innalzamento dei limiti di concentrazione nell'eluato rispetto ai valori previsti dalla Tabella 5 dello stesso D.M. 27/9/2010 per metalli, fluoruri, DOC, TDS, Cloruri e Solfati. Tale istanza è stata quindi approvata con D.G.R. n. 1251 del 16/07/2013 sulla scorta del parere positivo n. 409 espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 24/04/2013.

In seguito all'emanazione della DGR n. 1360 del 30/07/2013, la Ditta Geo Nova S.p.A. ha depositato in data 18/11/2013 (acquisita al prot. regionale n. 517209 del 27/11/2013) l'analisi del rischio rielaborata ai sensi della suddetta DGR e, con nota prot. n. 307570 del 18/07/2014, ha trasmesso la relazione integrativa "Discarica autorizzata ai sensi degli artt. 7 e 10 del D.M. 27/09/2010 - aggiornamento ai sensi dell'allegato A alla DGRV 1360/2013 (giugno 2014)".

Per effetto dell'Ordinanza del TAR Veneto n. 631 del 18/12/2013, con la quale veniva accolta l'istanza cautelare presentata dal Comune di Villafranca di Verona che paventava un grave rischio da "Bird Strike" dovuto alla presenza della discarica, venivano di fatto sospesi gli effetti della DGRV n. 1251/2013 fino al giudizio di merito sul ricorso presentato dal medesimo Comune per l'annullamento della deliberazione in questione.

In data 09/04/2014, con nota prot. n. 154008, la Ditta Geo Nova S.p.A. ha presentato alla Regione Veneto istanza di riesame della DGRV n. 1251/2013 di riclassificazione in sottocategoria e relative deroghe (D.M. 27/09/2010), ai sensi della DGRV 1360/2013, con specifico riferimento alle problematiche sollevate nell'ordinanza cautelare del TAR Veneto n. 631 del 18/12/2013.

In data 26/05/2014 con nota prot. n. 226334, e successiva nota di rettifica del 28/05/2014 prot. n. 230098, gli uffici della Sezione Coordinamento Attività Operative hanno comunicato che, relativamente all'istanza presentata, la Commissione regionale VIA nella seduta del 14/05/2014 ha ritenuto che, per il prosieguo del procedimento e per garantire la più ampia partecipazione, la Ditta dovesse trasmettere la documentazione progettuale ad ENAC ed ai comuni interessati dal procedimento citato. La ditta in data 29/05/2014 con nota prot. n. 232207 ha provveduto a quanto richiesto.

Nella seduta della Commissione Regionale VIA del 25/06/2014 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, dell'istanza in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

In data 15/10/2014 il medesimo gruppo istruttorio ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area interessata dall'intervento con la partecipazione degli enti e delle amministrazioni interessate.

Durante l'iter istruttorio sono pervenute osservazioni formulate dai seguenti soggetti:

- Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. (nota prot. n. 312082 del 22/07/2014);
- Comune di Verona (nota prot. n. 423706 del 09/10/2014);

Con nota prot. 478052 del 11/11/2014 la Sezione Tutela Ambiente - Settore Rifiuti ha trasmesso la relazione istruttoria relativa alla valutazione dell'Analisi di Rischio presentata dalla Ditta Geo Nova S.p.A. ai sensi della DGRV n.1360/2013.

Al fine dell'espletamento della procedura valutativa il gruppo istruttorio della Commissione Regionale VIA ha effettuato degli incontri tecnici con la partecipazione degli enti e le amministrazioni interessate presso gli uffici del Settore VIA in data 01/12/2014.

Successivamente all'ottenimento, con DGRV n. 996 del 21/04/2009, dell'autorizzazione di VIA ed AIA provvisoria, in discarica si sono verificati alcuni fenomeni puntuali di instabilità e scivolamento dello strato di impermeabilizzazione minerale (argilla) lungo le pareti dei lotti già apprestati, che hanno determinato la necessità di interventi tecnici di ripristino della situazione originaria. In merito a tale problematica il Dipartimento ARPAV di Verona, e successivamente il Dott. Geol. E. Nucci (consulente del P.M. dott. Rombaldoni del tribunale di Verona), hanno redatto documentazione tecnica di analisi dei fenomeni verificatisi e delle cause che li hanno determinati, con due note del 24/10/2014 (prot. n. 106150 e 106160), concludendo che potessero esserci importanti criticità concernenti aspetti strutturali del progetto di realizzazione della discarica che potrebbero riflettersi sulla sicurezza ambientale del sito. Sulla scorta di tali valutazioni gli uffici Regionali della Sezione Tutela Ambiente - Settore Tutela Atmosfera, hanno provveduto, con nota prot. n. 489617 del 18/11/2014, ad avviare apposito procedimento finalizzato alla sospensione parziale dell'A.I.A. rilasciata con DGRV n. 996/2009 e con DDR n. 1/2014, nella parte in cui detti provvedimenti autorizzavano la realizzazione ed il conferimento di rifiuto relativamente ai lotti 3, 4 e 5. Nella medesima nota veniva richiesta l'acquisizione delle valutazioni di competenza della Commissione Regionale VIA, in qualità di organo che ha autorizzato il progetto di realizzazione della discarica in oggetto.

In data 03/12/2014 con nota prot. n. 520029 la Sezione Tutela Ambiente - Settore Tutela Atmosfera ha provveduto a trasmettere le osservazioni presentate dalla Ditta Geo Nova S.p.A. e dal Comune di Sommacampagna relativamente alle criticità sollevate dal Dipartimento ARPAV di Verona e dal perito tecnico del tribunale di Verona di cui alla nota prot. n. 489617 del 18/11/2014.

Si fa presente che relativamente all'ordinanza cautelare del TAR Veneto n. 631 del 18/12/2013, il Consiglio di Stato ha inizialmente accolto la stessa con sentenze n. 602 e 604 del 12/02/2014, sospendendo quindi l'autorizzazione regionale, e successivamente, con le Ordinanze del Consiglio di Stato n. 5395 e n. 5391 del 26/11/2014, accolto le istanze di revoca e, per l'effetto, ripristinato l'efficacia della D.G.R. n. 1251/2013 che risulta quindi essere a tutti gli effetti vigente.

Relativamente altresì ai possibili fenomeni di "Bird Strike" si fa presente che ENAC tramite la Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. , indipendentemente dall'esito delle sentenze e per meglio valutare eventuali correlazioni esistenti tra le discariche presenti nelle immediate vicinanze dell'aeroporto (nello specifico l'impianto Geo Nova S.p.A. in località Siberie e l'impianto Pro-In S.r.l. in località Casette del territorio comunale di Sommacampagna) e la presenza di uccelli

in aeroporto, ha commissionato alla società BIRD CONTROL ITALY SRL l'esecuzione di monitoraggi ornitologici settimanali da effettuarsi durante i mesi di Settembre e Ottobre 2014 presso gli impianti suddetti, in accordo con il Comune di Sommacampagna. La conseguente Relazione sul monitoraggio dei volatili - Discariche di Geo Nova Spa (località Siberie) e Pro-in Srl (località Casette) - è stata richiesta ad ENAC dal Comune di Sommacampagna con nota prot. n. 18114 del 18/11/2014.

Il Comune di Sommacampagna ha ricevuto in data 19/11/2014 il "nulla osta" da parte di ENAC a fornire la relazione sul monitoraggio dei volatili alla Commissione regionale VIA, rendendo disponibile il link di accesso alla stessa.

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'interventi, la Commissione Regionale V.I.A., è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e succ. mod. ed integr..

Conclusa l'istruttoria tecnica, con parere n. 494 del 17/12/2014, **Allegato A** del presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A., con riferimento all'esame delle problematiche relative alla stabilità dei fianchi della discarica, all'unanimità dei presenti:

- dà atto delle modifiche non sostanziali proposte dalla Ditta ed autorizzate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, come meglio precisato nella nota della Sezione Tutela Ambiente prot. n. 497288 del 20/11/2014, riguardanti:
 - ◆ l'addolcimento dell'angolo di pendenza delle scarpate del lotto 3 a 32° (già realizzato e collaudato);
 - ◆ l'addolcimento dell'angolo di pendenza delle scarpate dei lotti 4 e 5 a 30°;
 - ◆ la messa in opera, al piede delle scarpate impermeabilizzate e non ancora coltivate, di un contrafforte provvisorio in materiale ghiaioso di riporto;
 - ◆ l'eliminazione del lotto di riserva;
- dà atto che la compatibilità ambientale espressa con parere n. 210 del 17/09/2008 non risulta modificata.
- Colmedesimo parere n. 494 del 17/12/2014, **Allegato A** del presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A. ha inoltre espresso, a maggioranza dei presenti, parere favorevole alle richieste, presentate dalla Ditta Geo Nova S.p.A. (P. IVA/C.F. n. 03042400246), con sede in Via Feltrina, 230/232 - 31100 Treviso:
- di riclassificazione della discarica per rifiuti non pericolosi, gestita dalla Ditta Geo Nova S.p.A. - già autorizzata con D.G.R. n. 996 del 21/04/2009 e D.G.R. n. 1251 del 16/07/2013 - sita in loc. Siberie in Comune di Sommacampagna (VR), in sottocategoria di discarica di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del D.M. 27/09/2010, ovvero in "discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile";
- di deroghe per l'innalzamento dei limiti di concentrazione nell'eluato rispetto ai valori previsti dalla Tabella 5 dello stesso D.M. 27/09/2010, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 10 del D.M. 27/09/2010, per le tipologie di rifiuti già autorizzati con D.G.R. n. 996 del 21/04/2009 e D.G.R. n. 1251 del 16/07/2013;

subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al citato parere, facendo salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 159/2011;

VISTO il D.M. 27/09/2010;

VISTA la L.R. n. 10/1999 e ss.mm. e ii.;

VISTA la D.G.R. n. 996/2009;

VISTA la D.G.R. n. 1251/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1360/2013;

VISTE le D.D.G.R. n. 850/2007, n. 1838/2007, n. 3764/2009, n. 1766/2010 e n. 1360/2013, specifiche sulla tematica delle sottocategorie;

VISTO il verbale della seduta della Commissione regionale V.I.A. del 17/12/2014 e rilevato che nello stesso sono meglio enunciate le ragioni che portano a confermare la validità dei precedenti pareri espressi nel tempo dalla Commissione Regionale VIA;

VISTO il parere n. 494 del 17/12/2014, **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha presentato richiesta in data 22/01/2015 (prot. Prefettura di Treviso n. 4767) di iscrizione all'elenco (c.d. "white list"), di cui all'art. 1, comma 52 della L. n.190/2012, dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, come individuati dall'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012, per la seguente attività: "*trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi*" e che la stessa è in fase di istruttoria da parte della competente Prefettura di Treviso;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 29, comma 2 del D.L. n.90/2014, in prima applicazione, e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data del 25 giugno 2014, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del D.lgs. 159/2011, per le attività indicate dal richiamato art. 1, comma 53, L.190/2012, procedono all'affidamento di contratti o all'autorizzazione di subcontratti previo accertamento della avvenuta presentazione della domanda di iscrizione nella c.d. "white list";

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 494 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 17/12/2014, **Allegato Adel** presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, in merito a:

- Problematiche relative alla stabilità dei fianchi della discarica;
- Istanza di riesame della DGRV n. 1251/2013 di riclassificazione in sottocategoria e relative deroghe (D.M. 27/09/2010), ai sensi della DGRV 1360/2013, presentate dalla Ditta Geonova S.p.A. (P. IVA/C.F. n. iscr. R.I. 03042400246), con sede in Via Feltrina, 230/232 - 31100 Treviso;

2. con riferimento all'esame delle problematiche relative alla stabilità dei fianchi della discarica:

- di dare atto delle modifiche non sostanziali proposte dalla Ditta ed autorizzate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, come meglio precisato nella nota della Sezione Tutela Ambiente prot. n. 497288 del 20/11/2014;
- di dare atto che la compatibilità ambientale espressa con parere n. 210 del 17/09/2008 non risulta modificata;

3. di autorizzare la riclassificazione della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in loc. Siberie in Comune di Sommacampagna (VR), gestita dalla Ditta Geonova S.p.A. (P. IVA/C.F. n. iscr. R.I. 03042400246), con sede in Via Feltrina, 230/232 - 31100 Treviso, in sottocategoria di discarica di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del D.M. 27/09/2010, ovvero in "discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile", già autorizzata con D.G.R. n. 996 del 21/04/2009 e D.G.R. n. 1251 del 16/07/2013, in conformità alla documentazione acquisita agli atti, modificata ed integrata dalle prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere n. 494 del 17/12/2014, **Allegato A** al presente provvedimento, fatta salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti;

4. di autorizzare le deroghe per l'innalzamento dei limiti di concentrazione nell'eluato, rispetto ai valori previsti dalla Tabella 5 del D.M. 27/09/2010, ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 10 del D.M. 27/09/2010, per le tipologie di rifiuti già autorizzati con D.G.R. n. 996 del 21/04/2009 e D.G.R. n. 1251 del 16/07/2013, in conformità alla documentazione acquisita agli atti, modificata ed integrata dalle prescrizioni di cui al parere n. 494 del 17/12/2014, **Allegato A** al presente provvedimento.

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Geonova S.p.A. (P. IVA/C.F. n. iscr. R.I. 03042400246, PEC: *amministrazione@pec.geonova.it*) con sede legale in Via Feltrina, 230/232 - 31100 Treviso e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Verona, al Comune di Sommacampagna (VR), al Comune di Sona (VR), al Comune di Villafranca di Verona (VR), al Comune di Verona, all'ENAC (Direzione Regolazione Ambiente, Aeroporti e Trasporto aereo, Direzione Operazioni Venezia, Direzione Aeroportuale di Verona), alla Società di Gestione Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona, all'ARPAV - Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Prefettura di Treviso e di richiedere alla stessa, ai sensi dell'art.29 comma 2 del D.L. 90/2014, la notifica del provvedimento definitivo di iscrizione della Ditta nell'elenco di cui all'art. 1 comma 52 della L. n. 190/2012 (c.d. "White list") per gli adempimenti di competenza;

7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. 159/2011, qualora dovesse intervenire da parte del Prefetto di Treviso comunicazione interdittiva, la presente autorizzazione cesserà di esplicare i suoi effetti comportando l'avvio, in autotutela, della procedura finalizzata alla revoca del relativo provvedimento;

8. di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
10. di incaricare la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del DLgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.